

La redazione de Il Desk

ilDesk
Quotidiano indipendenteHOME MUSICA E SPETTACOLI
NAPOLI FILM FESTIVAL, IL VIA CON MARTONE CHE...

Napoli Film Festival, il via con Martone che racconta il suo rapporto con la città

30 settembre 2015 Musica e Spettacoli 0 12



Al regista della prima retrospettiva completa

NAPOLI – “Non ho visto il film di Caligari, ma molte persone di cui ho grande stima mi hanno detto che è bellissimo. Siamo qui pronti a fare il tifo per questo film e per questo regista che non c'è più e che è stato un regista importante, di culto ma mai sorretto dall'industria cinematografica italiana”. Così Mario Martone ha commentato la decisione, a sorpresa, della commissione che ha candidato, per l'Italia, “Non essere cattivo” di Claudio Caligari (scomparso nel maggio scorso) nella prelista per la corsa al Miglior film straniero 2016, preferendolo a “Il giovane favoloso”. E' l'incipit dell'intervista che gli ha fatto Enzo d'Errico, direttore del

Corriere del Mezzogiorno, al Cinema Metropolitan in via Chiaia, con la quale ufficialmente ha avuto inizio la 17esima edizione del Napoli Film Festival che dedica al regista napoletano la prima retrospettiva completa nella sua città.

Nel tuo cinema c'è tutta la biografia di una generazione che è passata attraverso la crescita di Napoli. Ho sempre avuto la sensazione che la tua filmografia si basi quasi su un sistema binario. Ci sono sempre due film che si specchiano l'uno nell'altro: "L'amore molesto" e "L'odore del sangue", "Noi credevamo" e "Il giovane favoloso", "Morte di un matematico" e "Teatro di guerra". E' una suggestione in cui ti ritrovi?

«E' possibile vedere questi accoppiamenti perché il mio lavoro è come un arcipelago composto da molte isole, lavoro nel cinema e nel teatro e il teatro fa parte di me. Un altro codice binario è quello che c'è tra "Terremoto con madre e figlia" e "L'amore molesto", oppure ne le "Operette morali" che ho fatto prima di "Il giovane favoloso". Porterò quest'anno a Napoli, al teatro Bellini, una "Carmen" con l'orchestra di Piazza Vittoria. E' un lavoro che dialoga con un "Otello" da Verdi ed era una riscrittura contemporanea di un musicista che si chiama Peter Gordon. Un altro contatto è con "I dieci comandamenti" di Viviani che misi in scena con le musiche riarrangiate da Daniele Sepe e la "Carmen" riscritta da Enzo Moscato in chiave viviana. E' come se tutto questo passato fosse sempre vivo perché non è qualche cosa di nostalgico o qualche cosa che si deve ripudiare, ma qualche cosa che è in costante dialogo. Da ogni pezzo fatto del passato può scaturirne un altro nel prossimo futuro».

"Il giovane favoloso" è scosso da una forte passione che ricorre spesso come elemento vitale nei tuoi lavori...

«Lavorando su Leopardi mi sono reso conto che tutti i film che ho fatto sono leopardiani perché quasi tutti contengono una passione che è anche una rivoluzione che orienta la vita e le scelte e poi c'è sempre una disillusione».

"L'odore del sangue" è tratto dall'omonimo straordinario libro di Goffredo Parise...

«Questo libro "maledetto" è stato scritto negli anni 70, quando Pasolini scriveva Petrolio. Sono due opere vicine da molti punti di vista. Fu scritto di getto da Parise, messo in un cassetto e lasciato lì. E' stato recuperato dopo la sua morte da Giuseppe Fioroni e pubblicato negli anni 90. Parise era stato giornalista e nel suo libro parla di qualche cosa che nell'occidente, e in Italia in particolare, stava precipitando e con essa finiva un'illusione rivoluzionaria forte partita negli anni 60».

Ti è riconosciuta una grande capacità di dirigere gli attori. Quale è il segreto?

«In un attore cerco sempre di scavare nel suo aspetto umano per trovare l'elemento di verità. In questo mi aiuta molto il mio lavoro in teatro perché è il luogo dove si vive con gli attori»

In "Morte di un matematico napoletano" ci sono tutti i temi sviluppati nei tuoi film e soprattutto la tua Napoli...

«E' un film ambientato nel 1959, anno in cui morì Renato Caccioppoli. E' la storia del crepuscolo di un uomo perché parla dell'ultima settimana di vita del grande matematico. E' anche il crepuscolo di una città raccontato l'anno dopo da Francesco Rosi in "Mani sulla città". E' emblematica la scena iniziale con Rod Steiger. Napoli con il cinema ha un rapporto fortissimo. Da Elvira Notari in avanti il cinema a Napoli si faceva come Cinecittà a Roma e forse ancora di più» .

Quale è il tuo rapporto con Napoli?

«Molto forte. Con mia moglie Ippolita abbiamo casa qui e cerchiamo di vernirci il più possibile. La cosa che abbiamo fatto con maggiore entusiasmo è stata quella di scrivere la parte napoletana di "Il giovane

favoloso” e di volerla girare a Napoli. E’ sempre possibile scavare nelle stratificazioni della nostra città con la macchina da presa e trovare cose nascoste. E’ magnifico farlo come è magnifico girare film su Napoli».

Tra l’altro sei il direttore artistico dello Stabile di Torino. Torneresti a lavorare a Napoli?

«Assolutamente si».

Hai riportato alla Sala Assoli, luogo mitico per chi ama il teatro a Napoli, che quest’anno celebra il suo trentennale, “Teatro di guerra” che Morando Morandini definì il miglior film degli anni 90. Come è stata questa esperienza di ritorno?

«E’ stata una serata emozionante e calda. Sala Assoli è nata dall’incontro e dal dialogo tra artisti. Igina di Napoli e Angelo Montella chiamarono me, Toni Servillo, Antonio Neiviller, Angelo Curti, quel gruppo che avrebbe poi fondato Teatri Uniti. L’incontro era favorito da quella porta aperta sul vicolo dei Quartieri Spagnoli e “Teatro di guerra” è un film impiantato su quella porta, cioè sulla relazione tra ciò che accade in teatro e quello che succede all’esterno che condiziona il teatro e con cui questo deve dialogare altrimenti non è vivo».

E stato, quindi, proiettato il bellissimo cortometraggio “Pastorale cilentana”. «E’ stato realizzato per il padiglione zero dell’Expò-ha spiegato Martone. La particolarità è che ci veniva chiesto di realizzare un film che potesse introdurre i visitatori di Expò al momento in cui nel Medio Evo pastorizia, agricoltura, pesca, caccia si fondono in una cultura che poi svilupperà quella occidentale. La cosa interessante è che si doveva fare un film per uno schermo di quasi 45 metri, il che ha orientato una serie di impostazioni e di scelte visive vicine alla videoarte oltre che al cinema». Nel corso dell’intervista sono state proiettate clip di “Il giovane favoloso”, “L’odore del sangue”, “Morte di un matematico napoletano”, “Noi credevamo”. La serata si è conclusa con la proiezione del film “L’amore molesto”. I non udenti hanno potuto assistere all’incontro con Mario Martone grazie al Servizio di interpretariato Lis a cura della Scuola Counselis.

Mimmo Sica



Recent Articles



Napoli Film Festival, il via

30 settembre
2015
0



Mugnano: rapina scooter

29 settembre
2015
0



Alfano: "Sensibile calo

29 settembre
2015
0



Scoperta la targa di via

29 settembre
2015
0

Lascia Il Tuo Commento

Name*

<input type="text"/>	Email*
<input type="text"/>	Website
<input type="text"/>	

Invia Il Commento

Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

LE BREAKING NEWS

Raccolta carta e cartone, boom nei Comuni campani ecocampioni

Legalità nella gestione dei rifiuti in Campania, convegno con Cantone

Carinaro, deposito di detersivi distrutto da fiamme

Mercogliano, pedinamenti e aggressioni all'ex moglie: arrestato

San Giorgio a Cremano, uomo ammazzato

Incendi boschivi a Conza, il piromane era un 86enne

Breve"

Tutte
le
notizie
"In

CERCA NEL GIORNALE

CENTRO di CARDIOLOGIA	LABORATORIO ANALISI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	POLISPECIALISTICA
Halter Dinamico Ecografia Vascolare Medicina Sportiva Halter Pressorio Elettrocardiogramma Eccardiogramma Cardiologia Pediatrica Via Genesio, 67 Tel. 081 830 8271	Immunometria Batteriologia Ematologia Radioimmunologia Analisi Ematochimiche Istologia Biologia Molecolare 2° Torr. FM Vergata, 2 Tel. 081 8347733	Radiofisica Digitale Mammografia Digitale SPT/TAO/CR/DRG MOCT/TAO/UC/US/US/US/US Biografia RM 1.5 Tesla RM Spettroscopia Cone beam 3D TC multiplan (64 slice) con sistema alla richiesta medicina Base (200%) Via Virgilio, 16	Neurologia Urologia Laringologia Otorinolaringoiatria Dermatologia Ematologia Ginecologia Pediatria Neonitologia Oculistica Chirurgia Dermatologia Via Virgilio

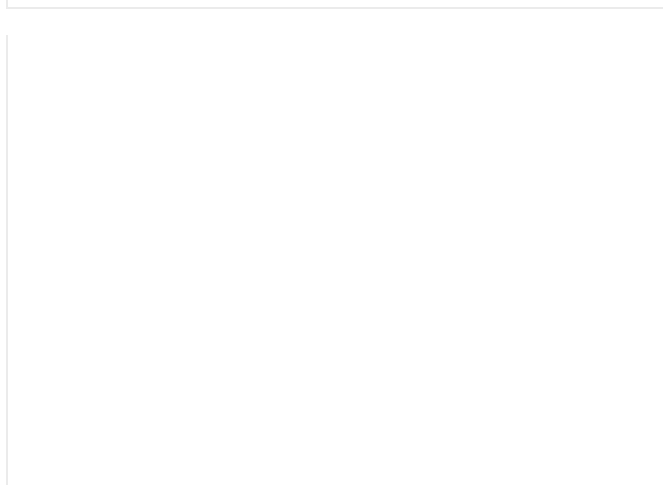
GLI ULTIMI VIDEO DALLA REDAZIONE

[Tutti i video dalla redazione](#)

SEGUI IL DESK SUI SOCIAL NETWORK



Segui IIDesk.it in live streaming
su tutti i social network!



Autorizzazione Trib. di Napoli n.32 dell'8/7/2013 - Editore Futuri Digitali soc. coop. a r.l.

I CONTATTI E LA REDAZIONE

Direttore Responsabile Il Desk: Gianmaria Roberti

direttore@ildesk.it redazione@ildesk.it commerciale@ildesk.it

www.ildesk.it

LE NEWS PIU' LETTE



Lo Juventus Stadium canta "lavalì col fuoco", Del ...



Casoria, ritrovata la 13enne scomparsa da casa



Bellizzi, schianto contro un albero: morti due gio...

La redazione de Il Desk

© 2015. Tutti i diritti riservati Il Desk